

Il sottoscritto - Federico SALVATI, Consigliere comunale iscritto al Gruppo del PdL - chiede al Presidente del Consiglio Comunale di Terni di ammettere alla discussione con procedura d'urgenza il seguente atto di indirizzo:

Il Consiglio Comunale di Terni

VISTO

il grande allarme sociale suscitato presso l'opinione pubblica dalla notizia diffusa dalla stampa nei giorni scorsi secondo la quale la Procura della Repubblica di Terni avrebbe acceso un'inchiesta penale che insieme ad altre municipalità minori coinvolgerebbe lo stesso Comune di Terni per aver surretiziamente acquistato -come altri 58 Comuni d'Italia laddove pubblici funzionari, intermediari ed impiegati di banca sono indagati per truffa - notevoli quantità di prodotti bancari ad alto rischio, i cosiddetti "derivati" all'origine della gravissima crisi economica in atto che sta sconvolgendo interi Paesi, minacciando monete e Continenti;

RILEVATA

l'esposizione diretta, indiretta e conseguenziale del Comune di Terni nei confronti del sistema bancario, anche attraverso la forma-prodotto cosiddetto "derivato" ed in particolare quegli "swap" con i quali sono stati rinegoziati precedenti mutui a tasso fisso, che di fatto paralizza la gestione amministrativa di codesto Comune per la presente Sindacatura siccome per quelle che ad essa succederanno, con gravissime conseguenze di ordine economico, sociale e politico;

OSSERVATO

che nel corso della Sindacatura precedente su tale materia- esposizione attraverso derivati bancari con debito spacciato per guadagno e conseguente perdita da parte dell'Amministrazione locale dello strumento per il governo economico del territorio - codesto Consiglio comunale aveva lanciato ripetuti allarmi sotto forma di altrettante dettagliate interrogazioni rivolte al Sindaco pro tempore ed al suo Assessore al bilancio, rimaste senza risposta, fatto questo che ha impedito al Consiglio comunale di svolgere le sue funzioni istituzionali di indirizzo e di controllo;

CHIEDE

- che il Signor Sindaco, dott. Leopoldo Di Girolamo, tuteli i preminenti interessi del Comune di Terni e del suo popolo costituendosi parte civile nell'azione giudiziaria in argomento e con ciò affiancando la Procura della Repubblica nell'accertamento della verità circa particolari e circostanze che hanno condotto all'indebitamento dell'Amministrazione in prodotti derivati bancari, affidando la tutela degli interessi della popolazione di Terni agli uffici legali delle associazioni del consumerismo rese esperte della materia anche dalle precedenti vicende dei tango bond, della Cirio e della Parmalati (Adusbef, Codacons, ecc) ed anche allo scopo di individuare vie legali e responsabilità individuali che possano salvaguardare la popolazione e la Municipalità dal debito;
- Siano invitati a illustrare a codesto Consiglio l'ex Sindaco di Terni, Sig. Paolo Raffaelli, e l'ex Assessore al Bilancio, dott. Lamberto Morelli, affinché possano fare piena luce su fatti, in argomento

Federico SALVATI